

Il 42° Premio Asiago d'arte filatelica

L'appuntamento è ormai uno dei più prestigiosi nel panorama dei premi filatelici internazionali. A luglio, nella cittadina al centro dell'omonimo altopiano nelle Prealpi venete, si assegnano premi per l'eccellenza estetica dei francobolli, assegnati da una giuria di grande spessore culturale: il regista Ermanno Olmi, il giornalista Gian Antonio Stella, il grafico pubblicitario ed esperto di filatelia Franco Filanci, Lorenzo Pellizzari dell'Accademia olimpica di Vicenza, con segretario Maurizio Stella, presidente del Circolo filatelico Sette Comuni di Asiago, organizzatore del premio.

Per il 2011, miglior francobollo sul tema "cultura" è stato designato quello di Svezia per le reti di comunicazione sociale. Questa la motivazione: «per l'attualità della proposta, specie nell'ambito di una vita e una cultura sempre più globalizzate, di saper mantenere ed affiancare il contatto diretto, fisico e di relazione (le mani) con quello che ci offrono gli odierni mezzi di comunicazione sempre più avanzati, tecnologici e veloci». Per il turismo ha vinto la Finlandia, con l'emissione per San Valentino: «per la simpatia, la grazia, la giovanile freschezza, l'originalità anche formale di questi "uccellini nel loro nido sui rami dell'amicizia" che si trasforma in un invito a quel contatto diretto e a quella conoscenza che sono alla base di un turismo intelligente, fatto non solo di luoghi da vedere»; per l'ambiente e la natura le Nazioni Unite, sede di Vienna, hanno bissato il successo dell'anno scorso per l'emissione per l'anno internazionale delle foreste: «ogni francobollo è l'originalità e l'immediata attrattiva della sua immagine prima ancora della funzione peculiare del suo servizio. Questa coppia di francobolli ne conferma l'esclusiva caratteristica ponendo i soggetti in uno slancio verticale come lo sono gli alberi di ogni foresta. Ecco dunque un maestoso tronco che genera non solo foglie, fiori, frutti, ma anche tutto ciò che ne deriva con gli infiniti usi del suo legno, e affonda le sue radici nella limpida visualizzazione del concetto "un albero per ogni uomo"». Miglior francobollo del mondo è stato giudicato quella che la Polonia ha dedicato alle foreste, nell'ambito dell'emissione Europa: «per la simbologia che sublima i contenuti di un tema sempre attuale e urgente come la conservazione e il rispetto delle foreste. Con suggestiva sintesi grafica e cromatica ne fa una bandiera della Natura e dello stesso Uomo quando egli è custode consapevole di sé e del suo ambiente, della fertilità dei suoli e di ogni essere vivente che popola il nostro pianeta nella magnificenza del Cosmo». La Polonia è una *habituée* del Premio, che ha vinto tre volte negli ultimi anni: a ritirarlo è venuta direttamente la direttrice del marketing della posta polacca.

Durante la cerimonia, parlando appassionatamente dell'attualità dei francobolli anche oggi nella nuova era digitale, Ermanno Olmi ha proposto di organizzare un incontro sul tema "Perché ancora il francobollo?". Il Circolo ed il Sindaco di Asiago hanno colto al volo il suggerimento: l'edizione 2013 del Premio, che si terrà la prima (e non più la terza) domenica di luglio, sarà preceduta, il sabato, da una giornata di riflessione sul tema proposto da Olmi, cui saranno invitati qualificati esponenti del mondo filatelico, della cultura e della società italiana d'oggi.

Esponevano nella mostra:

Pino Barolo, Il Premio Int.le Asiago D'Arte Filatelica

Cesare Pesavento, L'esercito più piccolo del mondo

Bruno Padovan, I segni della vita

Otello Bortolato, Fantasie su ghiaccio

M. Chiara Rigoni, Adescanti sfere di bellezza

Alfio Fiorini, L'Ebreo Joshua che fondò la dottrina cristiana

Otello Bortolato, Atletica

Bruno Reiter, Dalla terra alla luna

Giorgio Piva, Vai di corsa!